

PROROGA 2019 RETE DI RISERVE ALTA VAL DI CEMBRA-AVISIO

RELAZIONE TECNICA SULLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI E MODIFICA/INTEGRAZIONE DI TALUNE AZIONI DEL PROGETTO DI ATTUAZIONE

PREMESSE

In data 29 novembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per l'attivazione della "Rete di Riserve Alta Val di Cembra-Avisio" sul territorio dei Comuni di Altavalle, Capriana e Segonzano.

Tale Accordo prevedeva una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, durante i quali venivano sviluppate una serie di azioni di valorizzazione e conservazione del patrimonio ambientale e storico-culturale, sulla base di uno specifico Documento tecnico e di un Piano finanziario che costituivano allegati sostanziali dell'Accordo di Programma stesso.

A partire da inizio 2019 è stato intrapreso dalla Rete un percorso di confronto con i comuni limitrofi (tutti i comuni della Val di Cembra e il Comune di Valfloriana) per un possibile allargamento della Rete. Numerose amministrazioni hanno dato disponibilità ad aderire alla Rete e nello specifico i Comuni di Valfloriana, Cembra-Lisignago, Lona Lases, Albiano.

A seguito di varie riunioni della Conferenza della Rete e di successivi confronti con il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette, è emersa la necessità e l'opportunità di prorogare la durata dell'Accordo di programma al fine di consentire la chiusura delle azioni previste per il triennio ed avviare la nuova Rete di Riserve allargata ai nuovi territori evitando delle interruzioni nell'attività.

In data 9 luglio 2019 la Conferenza della Rete ha approvato una variante al piano finanziario al fine di impegnare le risorse residue per il completamento di numerose azioni. Nella medesima seduta, la Conferenza della Rete ha dato mandato al Coordinamento di predisporre una proposta tecnica finalizzata a supportare la richiesta di proroga dell'Accordo di programma per consentire la conclusione delle azioni e la rendicontazione di quanto realizzato. Tale proroga dovrebbe posticipare i tempi di scadenza della Rete di Riserve al 30 giugno 2020.

Da un confronto con i soggetti finanziatori è emersa la possibilità di utilizzare a favore delle attività della Rete di Riserve Alta Val di Cembra-Avisio per il periodo necessario alla proroga di uno stanziamento precedente di 50.000,00 euro del Consorzio dei Comuni del BIM dell'Adige per le attività della Rete che non rientravano nell'Accordo di Programma 2016-2019.

A supporto della nuova proroga che sarà proposta a norma dell'art. 12 dell'Accordo di programma (Durata e modalità di rinnovo o di proroga dell'Accordo di programma e aggiornamento del Programma finanziario) è **stata quindi predisposta una revisione/integrazione delle voci di spesa del programma finanziario della Rete, che si basa unicamente sull'utilizzo dei suddetti 50.000,00 euro già impegnati dal Consorzio dei Comuni del BIM dell'Adige e non prevede alcun impegno finanziario aggiuntivo da parte degli enti finanziatori.** Obiettivo della presente relazione è proprio quello di aggiornare sullo stato di attuazione del programma finanziario nonché quello di spiegare nel dettaglio le diverse variazioni proposte.

Di seguito vengono elencate le varie azioni previste dal documento tecnico, il loro stato di attuazione e le necessarie integrazioni richieste per la proroga in oggetto.

AZIONE A1 – COORDINAMENTO DELLA RETE

STATO: *Azione in atto da rifinanziare nell'ambito della richiesta di proroga*

L'azione relativa al Coordinamento è stata implementata nell'ultima variante per assicurare la presenza del Coordinamento fino alla scadenza dell'accordo. Il contratto in essere scade attualmente il 30 settembre 2019. Nell'ipotesi di proroga al 30 giugno 2020 è opportuno prevedere delle risorse aggiuntive al fine di garantire la presenza del Coordinamento in questa fase di chiusura delle attività della Rete di Riserve e di avvio della nuova Rete allargata. Si stabilisce fin da ora che non vi sarà alcuna sovrapposizione o duplicazione di incarichi in questa fase, in quanto le spese relative al Coordinamento previste all'interno della proroga si riferiscono sia alla chiusura della vecchia Rete di Riserve che all'avvio della nuova Rete.

Alla luce del prolungamento dell'incarico e dell'aumento del carico di lavoro previsto, si chiede di aggiornare la cifra complessiva ad oggi stanziata di 102.476,00 euro, ad euro 125.725,36 con un'integrazione del budget destinato al Coordinamento di euro 23.249,36 da finanziarsi con le suddette risorse già impegnate dal Consorzio dei Comuni del BIM dell'Adige.

AZIONE A2 - SPESE PER IL COORDINAMENTO PROGETTI DI SISTEMA

STATO: *Azione conclusa*

Attualmente non sembra sia necessario prevedere spese per progetti di sistema in fase di concretizzazione. Rimane in atto il progetto coordinato dal Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PAT relativo all'attivazione della piattaforma Outdooractive per il quale è stata sottoscritta apposita convenzione che prevede una spesa a carico della Rete di euro 332,73. Eventuali nuovi progetti di sistema saranno portati avanti appena sarà attiva la nuova Rete di Riserve.

AZIONE G3 - STUDI SPECIFICI

STATO: *Azione in atto già finanziata*

La Rete di Riserve ha portato avanti alcuni progetti speciali di indagine del territorio.

Il primo progetto di studio è il progetto di fattibilità per l'ospitalità diffusa che si è concluso con la consegna di un'analisi della fattibilità del progetto e una mappatura degli alloggi disponibili.

Il secondo progetto chiamato PAST, attualmente in atto, dedicato allo studio dell'archeologia del territorio e all'analisi storica svolta in maniera partecipata. L'ultima variante ha proposto un'implementazione di tale studio con la realizzazione di un atlante del paesaggio rurale per un costo quantificato di euro 7.000,00. Successivamente a tale proposta, è emersa l'opportunità di sospendere per il momento tale studio per poterlo realizzare in un secondo momento in maniera più estesa e inclusiva prendendo in considerazione l'intero territorio della Rete di Riserve allargata ai nuovi comuni. Per tale motivo, si è deciso di eliminare dall'azione G3 STUDI SPECIFICI i 7.000 euro sopra citati.

La Rete di Riserve ha avviato un processo di revisione del Piano di Gestione in essere. Tale revisione è stata finanziata attraverso la misura 711 del Programma di Sviluppo Rurale con un finanziamento del 100% della spesa ammessa. Il processo di informazione e di coinvolgimento delle amministrazioni comunali vicine per un possibile allargamento della Rete si è inserito anche nel percorso di revisione del Pdg per cui è sembrato opportuno che l'analisi del territorio e la definizione delle azioni da intraprendere riguardasse non solo i Comuni di Altavalle, Capriana e Segonzano ma coinvolgesse anche tutti gli altri. Questo comporta tuttavia un

significativo incremento del lavoro di analisi del territorio da parte dei professionisti incaricati. Per tale motivo è stato chiesto loro di stilare apposito preventivo per quantificare la possibile integrazione dell'incarico ricevuto. L'azienda Albatros, interpellata in merito, ha quantificato una maggiore spesa, per l'impegno richiesto di euro 3.660,00 come da preventivo ricevuto. Alla luce di queste premesse, all'azione G3 vengono destinati complessivamente euro 24.444,00.

AZIONE F1 - INTERVENTI PER LA COMUNICAZIONE E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE, LA SENSIBILIZZAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO REALIZZATI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI OPPURE COME PROGETTI DI SISTEMA DELLE AREE PROTETTE.

STATO: *Azione in atto da rifinanziare nell'ambito della richiesta di proroga*

L'azione raccoglie tutte le attività della Rete dedicate alla comunicazione, alla realizzazione di materiali informativi, al sostegno delle attività delle associazioni, all'educazione ambientale e all'attività didattica svolta sul territorio.

Alle spese già impegnate e a quelle già previste vanno aggiunte quelle necessarie alla realizzazione di eventi e attività didattiche, alla realizzazione di materiale informativo come dépliant comunicativi e brochure promozionali del calendario eventi e all'organizzazione di incontri partecipativi sul territorio. Tali azioni sono state stimate in euro 10.000,00.

AZIONE F3 - IMPLEMENTAZIONE STRUMENTI COMUNICAZIONE DIGITALE

STATO: *Azione in atto già finanziata*

La Conferenza ha stabilito di cambiare il fornitore dei servizi relativi alla creazione, mantenimento e manutenzione del sito internet della Rete di Riserve Alta Val di Cembra-Avisio ed ha per questo incaricato Andrea Balboni per tale servizio. Attualmente rimane attivo il sito creato e curato da Comunicazione di Piraccini Massimo al quale si dovrà dare comunicazione di disdetta del servizio offerto. Non è necessario attualmente prevedere ulteriori spese per questa voce di spesa.

AZIONE F4 - FORMAZIONE PER OPERATORI, AZIENDE, GIOVANI, ...

STATO: *Azione in atto già finanziata*

La Rete ha organizzato diversi corsi di formazione dedicati a pubblici diversi (forestali, cittadini, operatori del settore agricolo e della ristorazione) che hanno avuto un buon successo. È già in programma per l'autunno un corso dedicato alla valorizzazione dei prodotti agricoli attraverso la trasformazione ed è stato previsto un budget per l'attivazione di altri corsi di formazione dedicati alla biodiversità agricola (ad esempio relativi alla coltivazione di cereali o all'allevamento di bestiame in modo da sollecitare lo sviluppo di azioni di diversificazione dell'agricoltura) che potranno realizzarsi nel periodo invernale. Nella variante del 9 luglio 2019 era già stato inserito un budget di 4.500 euro per un totale complessivo dell'azione di 20.533,16 euro. Alla luce di nuove e più articolate esigenze formative espresse dal territorio, tale budget è stato incrementato di ulteriori 1.500 euro per un totale complessivo di euro 22.033,16.

AZIONE N6 -ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SITI NATURA 2000: STUDI E INTERVENTI SULLE RISERVE PROVINCIALI SULLE RISERVE LOCALI E SU ALTRE ZONE UMIDE MINORI

STATO: *Azione in atto da rifinanziare nell'ambito della richiesta di proroga*

Diverse azioni di conservazione della natura sono state attuate attraverso specifici canali di finanziamento del PSR (misura 4.4.3). Ulteriori azioni verranno realizzate attraverso i fondi provinciali e i fondi del Consorzio BIM Adige. Tali azioni riguardano la manutenzione di alcune zone umide sul territorio di Segonzano, la progettazione e la realizzazione di una zona umida a Valda in località Ai Piani (nei pressi della Noval), un intervento sul territorio di Capriana riguardante la realizzazione di una piccola condotta per l'approvvigionamento di una zona umida nei pressi del Prà del Manz. Le risorse stanziare per l'azione N6 ammontano a un totale di 48.889,65 euro.

AZIONE N8 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER IL RECUPERO DELLE AREE APERTE

STATO: *Azione in atto già finanziata*

Il progetto di recupero delle aree aperte attuato insieme all'azienda agricola Maso Conti si è svolto per due anni consecutivi su diverse aree del territorio di Altavalle e Capriana con la manutenzione di castagneti, lariceti e altre aree aperte attorno ai paesi. L'offerta dell'azienda è valida anche il 2019 e può essere portata avanti se non vi sono variazioni sostanziali.

AZIONE V2 - VALORIZZAZIONE DEI PICCOLI CENTRI STORICI, DELLE FRAZIONI, DEI MASI, DEGLI ALBERI MONUMENTALI, DELLE AREE ARCHEOLOGICHE O DI ALTRI PERCORSI INTERNI ALLA RETE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PUNTI DIDATTICI E ALTRI PERCORSI DI BREVE O LUNGA PERCORRENZA

STATO: *Azione in atto già finanziata*

L'azione di valorizzazione riguarda principalmente il Comune di Segonzano per il quale non è stato possibile attuare strategie di valorizzazioni capillari come quelle realizzate sul Comune di Altavalle o Capriana. L'azione proposta è quella di valorizzazione delle numerose frazioni e della natura che le circonda attraverso la creazione e installazione di pannelli a prisma per cui è già stato affidato specifico incarico. Oltre a questa azione è stata ordinata specifica segnaletica direzionale per i sentieri di Seignano e alcuni percorsi a Grumes. È stato previsto inoltre un budget di spesa per il rifacimento dell'eventuale segnaletica danneggiata presente sul territorio.

AZIONE V4 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DEL TORRENTE AVISIO, E ALTRI INTERVENTI DI RILEVO ECOLOGICO DA REALIZZARSI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PESCATORI DILETTANTI TARENTINI.

STATO: *Azione in atto da rifinanziare nell'ambito della richiesta di proroga*

L'azione era pensata per la creazione di interventi diretti di miglioramento della fruizione del torrente Avisio. È sembrato maggiormente utile in questo momento lavorare su più fronti di valorizzazione. Una di esse riguarda la valorizzazione culturale dell'ambiente fluviale attraverso la realizzazione di una pubblicazione come quella fatta per la Rete di Riserve del Noce in cui vengono esaltate le qualità del torrente, la storia del territorio e delle economie che attorno ad esso si sono sviluppate, la biodiversità e la ricchezza naturale che lo contraddistinguono.

Dal preventivo acquisito è emerso che le risorse stanziare non sono sufficienti a coprire le spese di realizzazione e stampa del volume. Per questo si è deciso di integrare l'azione con ulteriori 3.000,00 euro.

Nell'ambito delle azioni di valorizzazione del Torrente Avisio, si stanno portando avanti altre due azioni che non necessitano di integrazioni in quanto le risorse sono già state computate all'interno dell'ultima variante al piano finanziario approvata dalla Conferenza della Rete in data 09 luglio 2019. Una di queste azioni riguarda uno studio preliminare ampio su possibili percorsi che possono essere valorizzati lungo il tratto di torrente interessata dalla Rete e sui possibili interventi per la loro valorizzazione.

La seconda azione riguarda la realizzazione di uno studio di fattibilità riguardante il recupero di un tratto di sentiero tra il Ponte dell'Amicizia e il Ponte di Cantilaga sul versante di Faver.

AZIONE V5 - MANUTENERE LA SENTIERISTICA

STATO: Azione in atto già finanziata

L'azione riguarda la compartecipazione finanziaria alla squadra coordinata dal SOVA e dal Consorzio Lavoro Ambiente per la manutenzione della sentieristica e di particolari aree sul territorio dei comuni della Rete.

Per tale voce non sono necessarie variazioni in quanto la convenzione con il SOVA per l'anno 2020 verrà sottoscritta nell'ambito della nuova Rete di Riserve (su nuovo Accordo di Programma).